

Siamo su internet !
www.ipsia-galilei.it

PROGETTO DIDATTICO
"QUOTIDIANO IN CLASSE"

L'IPSIA di Castelfranco Veneto è una delle molte scuole (40.000 classi ed un milione di studenti in Italia) che partecipa, da tre anni, al progetto "QUOTIDIANO IN CLASSE".

La proposta del progetto è quella di avvicinare i giovani alla lettura critica dei quotidiani, di incentivare l'abitudine a leggere e di permettere agli studenti di interrogarsi sul mondo in cui vivono.

L'attività di approfondimento con la classe 2CE si è svolta nei mesi di dicembre - febbraio e continua settimanalmente, con la lettura dei giornali in classe. Gli studenti, suddivisi in gruppi, si sono esercitati nella lettura, analisi e scrittura di articoli e con l'aiuto del prof. Pasqualetto hanno conosciuto alcune tecniche di stampa.

Prof.ssa Mirella Bresolin

IL GIORNALE DELLA PRIMA COLAZIONE



È un lusso paradossale. Comunicare con il mondo nella quiete più perfetta, nell'aroma del caffè. Sul giornale ci sono soprattutto atrocità, guerre, incidenti. Sentire quelle stesse notizie alla radio sarebbe precipitare nello stress delle frasi martellanti come pugnali. Con il giornale, è tutto diverso. Lo apriamo alla meglio sul tavolo della cucina, tra il tostapane e il panetto di burro. Prendia-

mo confusamente atto della violenza del secolo, ma odorosa di marmellata di ribes, di cioccolato, di pane tostato. Il giornale è già pacificante di per sé. Non vi scopriamo il giorno, né la realtà: <<Libération>>, <<Le Figaro>>, <<ouest-France>> o <<Dépêche du Midi>>. Sotto la perennità dei loro titoli, le catastrofi del presente diventano relative. Ci sono solo per dar più gusto alla serenità del rito. La grandezza delle pagine, l'ingombro della tazza di caffè permettono solo una lettura posata. Lo sfogliamo con precauzione, con una lentezza rivelatrice: non si tratta tanto di assimilare il contenuto quanto di approfittare al meglio del contenente.

Nei film, i giornali sono spesso rappresentati dalla frenesia delle rotative, dalle grida degli strilloni nelle strade. Ma il giornale che troviamo al mattino nella cassetta della posta non ha la stessa feb-

brilità. Dice le notizie di ieri: finto presente che sembra venire da una notte di sonno. E poi le rubriche pacate contano più delle notizie sensazionali. Leggiamo le previsioni del tempo, piacevolmente astratte. Invece di spiare fuori i segnali evidenti della giornata, li assorbiamo da dentro, nell'amaro inzuccherato del caffè. Soprattutto è immutabile e rassicurante la pagina sportiva: le sconfitte sono sempre seguite da speranze di rivincita, gli avvenimenti si susseguono senza lasciar smaltire le tristezze...

Non succede niente nel giornale della prima colazione, per questo vi ci precipitiamo. Vi stemperiamo il sapore del caffè caldo, del pane tostato. Vi leggiamo che il mondo è lo stesso e che il giorno non ha fretta di cominciare.

Da : "La prima sorsata di birra"
Philippe Delerm

L'orologio di Galileo

Notiziario interno d' Istituto

Sommario

Striscioni violenti allo stadio	1
I.P.S.I.A. = TALENTI SPORTIVI	2
Quell'estate che si tinte di azzurro	2
La vecchia signora si inchina al "cavaliere"	3
ANDARE A SCUOLA QUANTO COSTA?	4
VIAGGI : TRA PAURE E TABU'	5
ETRUSCHI E MARIJUANA	5
LO SFRUTTAMENTO MINORILE	6
L'ULTIMA NOTTE IN DISCOTECA	6
Minorenne spara al suo migliore amico	7
REDAZIONE del n° 6 del notiziario	7
Progetto didattico "Quotidiano in classe"	8
Il giornale della prima colazione	8

Striscioni violenti allo stadio: sospendere le partite, o no?

Ennesimo episodio di messaggi violenti allo stadio



"Lazio - Livorno, stessa iniziale, stesso forno", questo è solo l'ultimo degli striscioni-vergogna che ormai da troppo tempo appaiono negli stadi italiani e che nessuno, o quasi, cerca in qualche modo di eliminare.

Gli autori di questa "perla di saggezza" sono un gruppo di ultrà romanisti, i quali non a caso durante l'incontro tra la squadra capitolina ed il Livorno hanno esposto questo striscione razzista, infatti il Livorno è una società nota in tutta Italia per avere una delle tifoserie politicamente più di sinistra.

Un altro caso recente risale al 27 Novembre scorso durante la gara di campionato Messina - Inter, quando il giocatore della squadra isolana Zoro, stanco dei cori razzisti a suo indirizzo minacciò l'arbitro e dirigenti di lasciare il campo nel caso i cori non fossero cessati.

Scene che non si vorrebbero, e dovrebbero mai vedere in un campo di calcio e che invece sono ormai all'ordine del giorno.

Quando accadono questi fatti la cosa più giusta sarebbe sospendere, anche se solo momentaneamente, l'incontro, far accomo-

dare il gruppo di "imbecilli" fuori dallo stadio e continuare tranquillamente e senza problemi la partita.

Non si può far finta di nulla, come quei "geni" che il 29 Maggio 1985 vollero comunque far disputare la finale di coppa campioni tra Juventus e Liverpool, quando negli spalti poco prima trentasei tifosi italiani avevano perso la vita a causa della furia violenta degli Hooligans inglesi; con i giocatori che scesero in campo inconsapevoli di tutto per cercare di vincere la partita probabilmente più importante della loro vita.

Quella fu la pagina più nera del calcio mondiale, una sciagura destinata a restare indelebile nelle menti di tutte le persone che quella sera seguirono la tragedia a pochi metri di distanza nello stadio, e

non solo. Dopo quella sera la UEFA decise di escludere per una decina d'anni tutte le squadre inglesi dalle competizioni europee.

Sono passati più di vent'anni da quella triste notte, ed ora mentre in Italia il problema della violenza negli stadi non si risolve, in Inghilterra le famiglie ogni domenica vanno allo stadio felici.

Ora c'è una domanda da porsi: quante vittime ancora ci devono essere per far smuovere qualcosa in Italia? Perché bisogna aspettare che qualcuno ci rimetta fisicamente per mettere apposto le cose?

E' come vedere un uomo che va in giro in auto senza freni e che continuerà a guidarla in questo stato finché qualcuno non si farà male.

Rossetto Omar
Pettenuzzo Giorgio

I.P.S.I.A. = TALENTI SPORTIVI

In data 25 maggio 2005 all'I.P.S.I.A. Galileo Galilei di Castelfranco Veneto si è disputato un torneo di calcetto, dove la classe seconda CE ha vinto contro tutte le rivali.

Le due squadre finaliste; la seconda CE e la quinta AM hanno disputato una partita favolosa sotto l'aspetto tattico e tecnico, mostrando tecnica e tattica da giocatori di serie A.

La partita è finita 5 a 4 in favore della seconda CE che è stata premiata come miglior squadra di calcio a 5 dell'anno.

In particolare ricordiamo il goal del talento Daniel Toniato, che partendo

dal centro campo ha scartato quattro giocatori più il portiere infilando la palla nel sacco.

Da fonti attendibili è trapelata la notizia che Fabio Capello, alla fine della partita si è recato dal Toniato Daniel, al quale ha proposto un contratto confermandogli anche la possibilità di entrare in nazionale.

Ma non possiamo dimenticare i miracoli del portiere Rubin Nicola, il quale è riuscito a parare tre rigori, e ha tolto tre tiri dall'incrocio. E da oggi in poi potremmo ammirarlo nelle file della prima squadra dell'Inter.

Rubin Nicola, Battaglia Stefano



Quell'estate che si tinse di azzurro

Esce oggi 16 febbraio nei cinema di tutta Italia "Campioni del mondo" il film diretto da Michele Placido che rivive la magica avventura di Rossi e compagni nell'estate in cui tutto il mondo si colorò di azzurro.

Nel cast spiccano i nomi di Kim Rossi Stuart (Paolo Rossi) Antonio Gassman (Marco Tardelli)

Giulio Scarpati (Dino Zoff) e lo stesso Michele Placido nel ruolo del C.T. Bearzot. Centoventisette minuti in

cui si passa dalla vergogna di tutto il paese per una squadra senza alcuna ambizione a quel "campioni del mondo" pronunciato da Nando Martellini dopo una finale stravinta contro la Germania passando dalle delusione del girone eliminatorio alla rinascita contro l'Argentina campione in carica.

Un appuntamento imperdibile per gli appassionati di calcio e non solo..... Per tutti coloro che quell'estate

La vittoria degli azzurri al mondiale in Spagna rivive in un film

viderò il mondo inchinarsi all'Italia!

Rosetto Omar
Piva Enrico

MINORENNE SPARA AL SUO MIGLIORE AMICO UCCIDENDOLO

Treviso - Ieri, dopo una normale giornata di scuola due ragazzini D.G. di dieci anni ed E.A. di nove anni si sono ritrovati a passare un pomeriggio insieme a casa del più grande dei due.

Verso le 16.30 finita la merenda, preparata dalla madre, i due giovani hanno iniziato a rovistare tra i cassetti del padre per trovare dei petardi avanzati dalla notte di San Silvestro.

Anziché dei botti i due si sono trovati in possesso della pistola del padre e con quella si sono messi a giocare; accidentalmente dalle mani di D.G. parte un colpo di pistola che raggiunge l'amico ferendolo alla nuca, nonostante gli immediati soccorsi il ragazzo poco dopo muore in ospedale.

Ventiquattro ore dopo la sciagura la disperazione dei genitori è ancora tanta. Ecco le uniche parole rilasciate dalla madre. "Ero in cucina, stavo preparando la cena quando ho sentito un forte

botto e in un primo momento ho pensato a un petardo ma quando sono scesa per controllare ho trovato il bambino in un lago di sangue".

Il padre ha preferito non rilasciare nessuna dichiarazione, verrà interrogato nei prossimi giorni dal giudice riguardo la propria pistola che non era regolarmente denunciata.



Piva Enrico
Bergamin Manuel

Bambino uccide l'amichetto giocando con la pistola del padre

- Questo NOTIZIARIO è il risultato delle attività didattiche che gli studenti di **2 CE** hanno svolto nell'ambito del Progetto "Quotidiano in classe"
- Tutte le attività di ricerca, analisi e sintesi dei documenti sono state svolte durante le ore di "Approfondimento" previste per il biennio.
- Direttori del Notiziario n°6 "L'orologio di Galileo":
 - Rosetto Omar
 - Pettenuzzo Giorgio

REDAZIONE



LO SFRUTTAMENTO MINORILE

Da circa una decina di anni dall'approvazione della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia sono stati presi molti provvedimenti, ma il numero di bambini sfruttati non è diminuito e continua ad aumentare.

Una delle cause dello sfruttamento minorile è la condizione di vita disastrosa in cui sono costretti a vivere i ragazzi.

La prima faccia dello sfruttamento minorile sono le violenze che i bambini subiscono dai genitori.

Altri bambini che vengono arruolati negli eserciti e impiegati in azioni di guerra mandati in prima linea per impedire al nemico di sparare. Molti di questi ragazzi

vengono catturati, mutilati e uccisi. Giovani che riescono a sopravvivere si portano dietro per tutta la vita le bruttissime esperienze della guerra.

Molte multinazionali sfruttano il lavoro minorile. Infatti secondo l'ILO i minori che lavorano sono più di centomilioni. Numerose multinazionali ben note in tutto il mondo sono oggi sotto accusa per aver subappaltato la produzione dei loro prodotti ad industrie e fabbriche nei paesi poveri che sfruttano i minori in condizioni disumane.

Sartore Daniel
Badaracco Pedro



Nel mondo cresce il numero di minori sfruttati

L'ULTIMA NOTTE IN DISCOTECA

Milano, domenica 15 Gennaio, alle ore 4.30 cinque ragazzi compresi tra i 18 e 22 anni si schiantarono su un platano presso l'incrocio di via Garibaldi.

Per quattro di loro non c'è stato nulla da fare, l'unico ragazzo sopravvissuto allo schianto si trova ora ricoverato



all'ospedale di Milano presso il reparto di neurochirurgia. Ecco la sua testimonianza: "Eravamo appena usciti dalla discoteca quando Nicola si mise alla guida della sua Seat Ibiza e nonostante avesse bevuto dichiarò di essere in grado di guidare. Dopo un paio di chilometri la vettura cominciò a sban-

dare, terminando la sua corsa a ridosso di un platano; io persi i sensi e mi ritrovai al mattino seguente sul letto di un ospedale". Mercoledì 18 Gennaio si celebreranno i funerali delle quattro vittime alle ore 15.30.

Marangon Paolo
Dal Bello Michele

LA VECCHIA SIGNORA SI INCHINA AL "CAVALIERE"



Alex Del Piero nella storia: con la tripletta alla Fiorentina il capitano bianconero supera il record di reti segnate, ed entra di diritto nell'Olimpo dei bomber italiani.

L'avventura bianconera del Pinturicchio inizia nell'agosto del 1994 quando viene acquistato dal Padova. Nemmeno ventenne, viene messo subito in competizione con il dio del calcio italiano Roberto Baggio. Nel 1995 inizia un ciclo in cui la Juve vince tutto quello che una squadra può vincere (Coppa Intercontinentale compresa).

Dopo un gravissimo infortunio ai legamenti, per Alex inizia un periodo difficile, non è più lo stesso, perde gran parte della rapidità. Con la nazionale gioca 2 Mondiali e 2 Europei in cui, come gran parte degli azzurri, non riesce ad incidere. Ed ora dopo

tante critiche è riuscito a superare il record di goal di un altro beniamino bianconero Giampiero Boniperti. Sono già 13 reti segnate in questo campionato. E se continuerà a segnare con questa continuità toccherà quota 200 reti prima del tempo.

Toniato Matteo,
Bergamin Manuel

Il capitano bianconero supera quota 186 goal e diventa il miglior marcatore bianconero di tutti i tempi



La squadra italiana di calcio vincitrice del campionato mondo nel 1982 disputato in Spagna

LA MARCA: ANDARE A SCUOLA QUANTO COSTA?

Castelfranco Veneto - Oggi uno studente per permettersi di andare a scuola in pullman cosa deve fare?

I prezzi dei biglietti sono aumentati, compresi gli abbonamenti mensili ed annuali, gli utenti si lamentano perché i pullman non sono affatto confortevoli, ci sono pochi posti disponibili e qualche volta si rimane in piedi. Nell'anno scolastico 2004/2005 in media un abbonamento di fascia 7-12km costava 37,50 € invece nell'anno scolastico 2005/2006 costa 43,50€. Scandaloso in un solo anno circa il 14% di aumento tenendo conto che i pullman sono sempre gli stessi e i costi potrebbero essere anche aumentati (benzina, manutenzione), ma non da giustificare un aumento di tale entità.

Agli studenti serve un mezzo di trasporto per recarsi a scuola. Cosa si potrebbe fare? Gli studenti chiedono una presa di posizione dell'amministrazione comunale per ridurre i prezzi perché, andare a scuola, è veramente costoso!!!

Andrea Bordin



BIGLIETTI E ABBONAMENTI SEMPRE IN AUMENTO:
AUMENTI FINO AL 14%

VIAGGI : TRA PAURE E TABU' LA VACANZA IDEALE E' LA CROCIERA

Vi state preparando per un viaggio e non sapete dove andare?

Ecco la rubrica che fa per voi!

Le mete preferite rimangono sempre quelle dove la gente è meno vestita, dove fa caldo e dove ci si diverte.

L'agenzia IPSIATOUR vi fa una piccola sintesi delle mete migliori:

Al primo posto vi consigliamo una bella crociera nel mezzo degli oceani.

Al secondo posto una bella vacanza alle Hawaii, ai Caraibi, a



Sharm El Sheik, in Spagna, in Messico o in Sardegna.

Al terzo posto si potrebbero visitare le capitali europee molto interessanti, ricche di cultura, ma

anche di discoteche e divertimento!

All'ultimo posto ma forse quello più divertente, se non avete ancora le idee chiare, sulla meta delle vostre vacanze, andate nella spiaggia più vicina o sulla neve più vicina con i vostri amici più cari e divertitevi come non avete mai fatto!

N.B. : non accontentatevi mai, andate sempre nel posto più bello, si va in vacanza poche volte, non guardate le spese, pensate a divertirvi e rilassarvi!!!

Toniato Daniel

ETRUSCHI E MARIJUANA

Castelfranco V.to (Treviso): Un gruppo di studiosi dell'IPSIA Galileo Galilei dopo una serie di studi accurati su reperti ritrovati tra le fondamenta della nuova sede in costruzione (accanto al centro commerciale "I Giardini Del Sole"), si è scoperto che gli Etruschi aiutavano la propria meditazione grazie a delle allucinazioni provocate dall'abuso del fumo della cannabis.

Ebbene sì, gli antichi Etruschi (come altre note civiltà quali ad esempio Maya ed Aztechi) avevano scoperto le qualità psicotrope della marijuana, ma non è finita qui, sembra che usassero la canapa per curare dolori cronici e reumatici, per confezionare vestiti e materiale isolante per l'edilizia.

Abbiamo posto alcune domande al prof. Parolin G., responsabile degli scavi:

Che ne pensa di questa scoperta?

"E' sensazionale! Abbiamo scoperto un aspetto di questa civiltà che non si è mai conosciuto prima.

Un reperto giunto nelle mie mani qualche giorno fa (un contenitore di terra cotta con una probabile funzione di tanica) sembrerebbe contenesse uno dei primi combustibili raffinati dall'uomo sempre derivato dalla canapa, si ipotizza venisse usato per accendere torce e frecce incendiarie, dopo delle analisi superficiali sembrerebbe addirittura utilizzabile come car-

...chi ci assicura che le notizie riportate dai giornalisti siano vere ?...

cronaca fantasiosa su presunti ritrovamenti archeologici

burante per un motore diesel."

Dopo questa breve (ma intensa) intervista il prof. Parolin è dovuto andarsene a causa di un impegno imprevisto con le forze dell'ordine, promettendo di rilasciarci con una nuova intervista non appena ci saranno nuovi ritrovamenti.

Pettenuzzo Giorgio